



Bagni di Lucca

RELAZIONE ATTIVITA'
ANNO 2008
(periodo maggio/ dicembre)

La Fondazione “Michel de Montaigne” è stata promossa dal Comune di Bagni di Lucca e si è formalmente costituita il 19 02 2008 davanti al Notaio Capo Agata di Bagni di Lucca. Ha ottenuto il riconoscimento della sua personalità giuridica in data 28 aprile 2008 da parte della Prefettura di Lucca.

Nella Carta statutaria della Fondazione, all’art 2., si legge che essa *ha lo scopo di individuare, elaborare ed attuare tutti quei programmi e quelle iniziative nel campo della cultura, dell’educazione, dello spettacolo, dello sport, del tempo libero, del termalismo, della tradizione, del turismo, che possono risultare utili alla valorizzazione sociale, economica, turistica, culturale e storica del territorio del Comune di Bagni di Lucca e dei territori contermini. La Fondazione si prefigge, infatti, una complessiva rivalutazione di tutto il territorio ed un recupero dei suoi valori ambientali e storico-culturali. La Fondazione non ha scopo di lucro, non può distribuire utili ed è a tempo indeterminato.*

Si deve in via preliminare precisare che ogni iniziativa promossa dalla Fondazione nel primo breve periodo della sua attività (maggio/dicembre 2008), ha avuto il precipuo scopo di ricondurre Bagni di Lucca in un circuito turistico nazionale ed internazionale dal quale, per una serie di motivazioni, sembra essersi distaccata.

Non poteva essere preteso e neppure pensato che tale difficile obiettivo potesse essere perseguito nell’immediato, in considerazione anche del fatto che la Fondazione avrebbe dovuto strutturarsi per potersi muovere con sicurezza ed incisività.

Poiché è noto che Bagni di Lucca ha avuto nel lontano passato- e specie nella seconda metà dell’ottocento- privilegiati rapporti con le culture europee e particolarmente con quella inglese e francese, si è pensato di dar inizio all’attività della Fondazione organizzando eventi che avessero eco anche fra i numerosi turisti che percorrono la regione toscana. I Convegni sui poeti Browning e sulla scrittrice Ouida (di cui di seguito sarà relazionato specificamente) sono stati infatti seguiti da moltissimi cittadini inglesi, e non solo, che per l’occasione sono venuti a Bagni di Lucca qui richiamati dalla fama degli oggetti dei

due Convegni e dall'eccellenza dei relatori che erano stati invitati.

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione ha quindi individuato, per il primo periodo della sua attività, una serie di attività strumentali, accessorie e connesse che possono raggrupparsi sotto il titolo di:

- Convegni**
- Concerti Musicali**
- Gestione della Biblioteca Comunale**
- Riordino Donazione -Fondo Greenlees**

A queste iniziative deve aggiungersi anche la iniziale necessaria fase della sua **organizzazione, strutturazione e funzionamento.**

Iniziamo quindi col prendere in esame questa prima fase .

ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE STRUTTURAZIONE E FUNZIONAMENTO

In base all' art. 5 della convenzione concordata fra il Comune di Bagni di Lucca e la Fondazione Michel de Montaigne in data 6 maggio 2008, in attesa del relativo contratto di servizio, il Comune concedeva alla Fondazione, quale sede operativa, l'uso esclusivo della sala "azzurra" del Circolo dei Forestieri sito in Bagni di Lucca.

Si rendeva così necessario dotare la Fondazione delle indispensabili attrezzature di Ufficio: mobili, P.C., stampante, linea telefonica, dotazione di cellulari di servizio per il Presidente, per il Vice Presidente e per il dipendente con qualifica di istruttore amministrativo Categoria C messo a disposizione del Comune per n° 18 ore settimanali. Si rendeva necessario, in sostanza, dotare l'Ufficio di tutto il materiale indispensabile al suo normale funzionamento.

La Fondazione inoltre decideva di commissionare l'allestimento di un portale internet che potesse conferire all'attività della Fondazione la necessaria visibilità e nello

stesso tempo permettesse lo svolgimento di attività di divulgazione e informazione.

Per quanto riguarda il mobilio di arredo della Sede, fu fatta richiesta alla Cassa di Risparmio di Lucca- sede di Guamo- di poter usufruire di materiale giacente nei suoi magazzini. La disponibilità della Cassa di Risparmio ci ha permesso di dotare l'Ufficio di parte del mobilio necessario.

CONVEGNI

Ci preme in premessa chiarire che Bagni di Lucca, specie nel XIX secolo, fu un centro non solo termale, ma e soprattutto un luogo dove poteva svolgersi un'amena villeggiatura perché dotato di strutture ricettive di primo ordine e di luoghi di incontro di raffinata eleganza come il Casinò dei Giuochi, il Circolo dei Forestieri, il Teatro Accademico, la Chiesa Anglicana e di ben cinque stabilimenti termali che la lungimiranza della Principessa di Lucca Elisa Baciocchi aveva adeguato alle esclusive esigenze dei loro illustri frequentatori.

Ai Bagni di Lucca convenivano e si incontravano i più bei nomi dell'aristocrazia italiana e soprattutto europea, principi e regnanti, uomini di cultura, scrittori, poeti, scienziati soprattutto inglesi, francesi e tedeschi, che intrecciarono con Bagni di Lucca un rapporto privilegiato, documentato e documentabile in numerosi diari di viaggio, in opere letterarie, poetiche ed epistolari di autori quali Elizabeth Barret Browning, Robert Browning, Lord George Gordon Byron, Bysshe Percy Shelley, Ouida, Alphonse De Lamartine, Alexandre Dumas (padre), Heinrich Heine, Johann Strauss, Franz Liszt tanto per citarne alcuni dei più famosi.

La Fondazione Michele de Montaigne ha voluto che tra i suoi Soci Onorari figurassero il Consolato Inglese, il Consolato Francese, il Consolato Tedesco di Firenze, e i relativi Istituti di Cultura in Firenze proprio a dimostrazione della volontà di recuperare un rapporto culturale con questi paesi.

Nell'ambito di questa idealità, il primo convegno realizzato è stato un

OMAGGIO A ELIZABETH BARRETT E ROBERT BROWNING

Per iniziativa dell'Amministrazione Comunale, con il supporto organizzativo della Fondazione Michel de Montaigne Bagni di Lucca, Sabato 31 maggio 2008, alla presenza del Console Inglese a Firenze, Mrs. Moira Mcfarlane, è stata intitolata a Elizabeth Barrett e Robert Browning la passeggiata realizzata, al Capoluogo, sul percorso dell'antica gora che costeggia la riva destra del torrente Lima.

La cerimonia di intitolazione si è inserita nell'ambito di una giornata di studio dedicata ai due poeti inglesi, che ha visto la partecipazione di insigni studiosi inglesi e italiani.

Fu inoltre inaugurata una lapide commemorativa.

Nella Sala Rosa del Circolo dei Forestieri fu allestita una mostra di prezioso materiale iconografico storico e bibliografico messo gentilmente a disposizione dal Museo "Casa Guidi" di Firenze, che fu la residenza dei due poeti dal 1848 al 1861, e da collezionisti privati. La Mostra rimase aperta fino al 2 giugno.

Elizabeth Barrett (1806-1861) e Robert Browning (1812-1889) sono considerati, nella letteratura inglese, i più importanti poeti dell'epoca vittoriana.

Robert ed Elizabeth furono, insieme a moltissimi loro connazionali, spesse volte a Bagni di Lucca e del soggiorno nella ridente stazione termale hanno lasciato traccia nella loro produzione poetica e nei loro epistolari.

Fu proprio durante il primo soggiorno a Bagni di Lucca nell'estate del 1849 (abitavano a Bagni Caldi) che Elizabeth consegnò all'incredulo marito Robert il piccolo quaderno contenente quei sonetti che, pubblicati, furono poi conosciuti sotto il nome di *Sonnets from the Portugues* (Sonetti dal Portoghese), che resero famosa la giovane poetessa e che sono considerati tra i capolavori della poesia femminile di tutti i tempi.

Tornarono a Bagni di Lucca nel 1853 e nel 1857 stabilendo loro abitazione prima in casa Bastiani (una lapide sulla facciata della casa ricorda ancora il loro soggiorno), poi, sembra, in casa Betti. Essi amavano trascorrere le loro giornate passeggiando insieme a cari amici e col loro figlioletto Pen. Non amavano mescolarsi alla divertita folla di villeggianti che desideravano

distinguersi per eleganza e talora per spregiudicatezza nei balli al Casinò di Ponte a Serraglio. Frequentavano spesso la bella villa dei coniugi Stisted che sapevano mettere a disposizione degli ospiti, non solo la loro ricca biblioteca, ma soprattutto la loro cordialità, squisitezza e cultura.

Intitolare la passeggiata ai poeti Robert ed Elizabeth Barrett Browning, è stato certamente atto di doveroso riconoscimento a due insigni inglesi che amarono e ammirarono Bagni di Lucca.

E' stato altresì un modo gentile per recuperare la nostra memoria storica e affidarla alle nuove generazioni.

Il Convegno, svoltosi nella prima parte della mattinata del 31 maggio, ha visto la partecipazione di studiosi italiani e stranieri. Li indichiamo in ordine di intervento al Convegno:

Il Dr. Farmacista Massimo Betti, Commissario della sezione di Bagni di Lucca dell'Istituto Storico Lucchese e Docente di Storia della Farmacia presso l'Università degli Studi di Pisa.

Il Prof. Mario Curreli, è docente di Letteratura Inglese presso l'Università di Pisa e ha collaborato con entusiasmo alla realizzazione di questa giornata.

Il Prof. Franco Marucci è docente di Letteratura Inglese nell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Il Prof. Mark Roberts si è laureato in Lingua e Letteratura Inglese presso Magdalen College, Oxford. Dal 1977 lavora per l'Istituto Britannico di Firenze, dove è stato bibliotecario dal 1980 al 1998; attualmente cura il programma culturale

Il Dr. Joseph Phelan insegna Letteratura Inglese presso la De Montfort University di Leicester (Gran Bretagna).

Il Convegno si è concluso con una visita omaggio al Cimitero Anglicano .

Si ritiene opportuno segnalare che la Fondazione Michel de Montaigne ha per l'occasione predisposto un adeguato decoro di tutto il paese, pavesandolo di bandiere inglesi ed invitando i negozianti ad arredare le proprie vetrine con significativi riferimenti alla cultura anglosassone.

I negozianti e i commercianti hanno accolto il suggerimento con simpatia ed entusiasmo, suscitando l'ammirata condivisione dei numerosissimi partecipanti al Convegno che sono stati guidati, anche, ad una visita al centro del paese.

Un risultato positivo sia dal punto storico-culturale che turistico, sottolineato anche da articoli apparsi sulla stampa.

I registri delle firme di presenza al Convegno e alla Mostra allestita, come detto, presso il Circolo dei Forestieri, stanno a dimostrare il pieno successo dell'evento, anche in termini di carattere puramente turistico.

Il secondo Convegno organizzato dalla Fondazione Michel de Montaigne ha avuto per titolo:

OIDA IN ESILIO- LA PELLEGRINA TENACE

Sabato 30 e domenica 31 agosto 2008 la Chiesa Anglicana di Bagni di Lucca ha ospitato il Convegno Internazionale "Ouida in Exile. The Stubborn Pilgrim" ("Ouida in esilio. La pellegrina tenace"), organizzato dalla Fondazione Michel de Montaigne e dai professori Mario Curreli, e Franco Marucci, con il patrocinio del Comune di Bagni di Lucca, per celebrare il centenario della morte della scrittrice Ouida (1839-1908), inglese di nascita e toscana per scelta. L'evento si è articolato in tre sessioni (la prima sabato 30 alle ore 9.30, la seconda sabato 30 alle ore 16.30, la terza domenica 31 ore 9.30): sabato pomeriggio, alle 15.30 è stata effettuata una visita al Cimitero Anglicano che ospita la tomba dell'autrice. Il Convegno si è proposto di investigare non solo le forme e i contenuti dell'opera narrativa e saggistica di Ouida, ma anche la sua ricezione contemporanea e postuma, i suoi rapporti con la politica e con il costume sociale dell'epoca, e le sue relazioni con la musica, con le arti figurative e con la letteratura italiana e inglese contemporanea. Hanno partecipato alcuni tra i più prestigiosi anglisti italiani e internazionali, come Benedetta Bini, Francesco Marroni, Terence Bareham, Jane Jordan, Lyn Pykett e John Sutherland.

Ouida, pseudonimo di Maria Louise Ramée, nacque nel 1839 in Inghilterra nel Suffolk e morì a Viareggio nel 1908.

L'opera di Ouida è così ampia e multiforme da saper risvegliare l'interesse di un bacino di lettori molto variegato: all'intervento nel dibattito politico sulla coscrizione obbligatoria e sulla questione coloniale, e all'appello per la difesa delle nazionalità oppresse, si aggiungono l'importanza delle sollecitazioni di Ouida sui diritti degli animali e contro la vivisezione, e l'eccezionalità delle sue posizioni sul ruolo della donna nella società. Tutti questi argomenti sono stati inseriti nel programma del Convegno di studi, che si è rivelato come un luogo di vivo dibattito e soprattutto ha favorito il piacere della

riscoperta di un'autrice ancora poco nota nella sua patria d'adozione

Di seguito i profili dei 19 relatori intervenuti al Convegno, provenienti da Università ed Istituti italiani, inglesi e americani:

JOHN SUTHERLAND è Professore Emerito Lord Northcliffe allo University College London, e professore al California Institute of Technology.

LYN PYKETT è Professore d'Inglese e Prorettore per la Ricerca e l'Impresa alla Aberystwyth University.

Dr JANE JORDAN è ricercatrice e coordinatrice per la Laurea Specialistica in Inglese alla Kingston University, dove insegna letteratura vittoriana.

TERENCE BAREHAM è Professore Emerito all'Università dell'Ulster.

MARA BARBUNI è dottoranda all'Università Ca' Foscari Venezia.

DIANA MALTZ è Professore Associato alla Southern Oregon University, dove insegna letteratura vittoriana e Cultural Studies.

FRANCO MARUCCI insegna Letteratura Inglese nell'Università Ca' Foscari di Venezia.

BENEDETTA BINI insegna Letteratura Inglese all'Università della Tuscia (Viterbo).

RITA SEVERI insegna Letteratura Inglese all'Università degli Studi di Verona.

ANDREW KING ha conseguito una laurea di primo livello in latino classico e medievale a Reading, e due lauree specialistiche, in Studi Medievali (a Reading) e in Inglese (Sussex).

PAMELA GILBERT ha conseguito il dottorato in Inglese alla University of Southern California nel 1994.

FRANCESCO MARRONI, è Professore di Letteratura Inglese all'Università di Pescara, dove è Direttore del Centro Universitario di Studi Vittoriani ed Edoardiani

CESARE ORSELLI è stato fino al 2005 docente di Storia della Musica nel Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze; ha insegnato inoltre Letteratura italiana all'Università per Stranieri di Siena, Storia del melodramma e Storia della musica all'Università di Calabria, Drammaturgia musicale presso il DAMS di Firenze. Attualmente è docente di Storia del teatro musicale ai corsi superiori nell'Istituto Musicale "R. Franci" di Siena.

LAURA DESIDERI, responsabile della biblioteca del Gabinetto Vieusseux, coltiva particolari interessi per le collezioni storiche e le biblioteche private di autori del '900 conservate presso l'Archivio Contemporaneo "A. Bonsanti".

MARGHERITA CIACCI, sociologa, svolge attualmente corsi di Sociologia dell'arte e della cultura presso la sede fiorentina della New York University.

GIORGIO ZANETTI è professore ordinario di Letteratura italiana contemporanea presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

RICHARD AMBROSINI è professore di letteratura inglese presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma Tre.

GIACOMO MANZOLI, professore associato di Storia del Cinema presso l'Università di Bologna.

VALERIA PELLIS è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Storia delle Arti e dello Spettacolo dell'Università di Firenze.

Anche per questo Convegno numerosi sono stati i partecipanti provenienti da tutta Italia e specie dall'Inghilterra; sul quotidiano londinese The Times Literary Supplement del 3 ottobre 2008 n° 5505 è apparso un elogiativo resoconto dell'evento.

Piace sottolineare che il Convegno-Ouida a Bagni di Lucca ha preceduto un analogo Convegno svoltosi il 20 settembre in Inghilterra presso la Kingston University, per ricordare la figura di questa particolare ed originale scrittrice. Alcuni dei relatori presenti a Bagni di Lucca hanno poi trattato gli stessi argomenti nel Convegno inglese.

CONCERTI: TEATRO ACCADEMICO E CORSENA

La Fondazione Michel de Montaigne, nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni della nascita di Giacomo Puccini, ha reso omaggio all'illustre Maestro che con Bagni di Lucca ebbe un rapporto privilegiato sin da quando era un giovane studente di conservatorio e fino a quando la sua musica lo rese famoso al mondo intero e il più popolare, il più amato, il più caro dei compositori .

Giacomo Puccini amava venire a Bagni di Lucca perché qui aveva cari amici e perché la tranquillità del luogo gli permetteva di lavorare e di ascoltare meglio le intime vibrazioni della sua eccezionale sensibilità musicale.

In data 12 settembre 2008 la Fondazione Festival Pucciniano di Torre del Lago ha messo a disposizione del Teatro Accademico di Bagni di Lucca l'Ensemble diretta dal Maestro Giuseppe Acquaviva che, con la partecipazione di un tenore, un baritono e due soprano, hanno presentato un Concerto di arie picciniane.

Era presente la gentile Signora Simonetta Puccini, nipote del Grande Maestro, ospite della Fondazione Michel de Montaigne, oltre a personalità e rappresentanti di vari settori della società civile e culturale del territorio.

Il programma della serata ha previsto un' antologia di arie e pagine musicali fra le più note e amate del repertorio pucciniano fra le quali arie da Turandot e da La Fanciulla del West, opere che hanno la loro genesi legata, in parte, al soggiorno di Puccini a Bagni di Lucca.

Il Maestro infatti ascoltò a Bagni di Lucca, in casa del Barone Fassini, quel carillon che fu per lui motivo ispiratore del grande corale che chiude il secondo atto di Turandot e sempre a Bagni di Lucca compose il secondo Atto de La Fanciulla del West quando era ospite dell'Albergo Continentale.

Interpreti del Concerto sono stati il soprano Alice Quintavalla, il soprano Alessandra Meozzi, il tenore Fulvio Oberto ed il baritono Massimo Valleggi.

L'Ensemble del Festival Puccini è stata diretta dal Maestro Giuseppe Acquaviva.

Il Teatro era completo in ogni suo ordine e l'evento ha richiamato anche Associazioni Musicali provenienti da province limitrofe.

Il successo della serata è stato sottolineato sia dall'opinione pubblica sia dagli operatori turistici locali.

La Fondazione Michel de Montaigne ha ritenuto inoltre di pubblicare un opuscolo, in una tiratura di circa 2500 esemplari distribuiti gratuitamente, che illustra e documenta la presenza e l'esperienza umana ed artistica di Giacomo Puccini a Bagni di Lucca. L'iniziativa è stata apprezzata moltissimo.

Il secondo concerto si è tenuto alle ore 16,30 di sabato 29 novembre 2008 presso la Chiesa di S. Pietro in Corsena, messa a disposizione dalla Comunità Sacerdotale di quella Parrocchia. E' stata presentata, come meglio diremo in seguito, una rassegna di Musica Sacra composta, prevalentemente in età giovanile, dal Maestro Puccini.

Egli infatti, quando era giovane studente dell'Istituto Musicale Pacini di Lucca- oggi si direbbe Conservatorio- veniva frequentemente a Bagni di Lucca a suonare il pianoforte nelle orchestre da ballo che rallegravano la vita dei paesani e dei villeggianti, allora numerosissimi.

Egli aveva stretto amicizia col farmacista del luogo, il Dott. Adelson Betti che era anche organista e direttore del coro di questa chiesa di Corsena.

Giacomo Puccini andava spesso a cena in casa Betti ed una sera il Betti gli chiese di comporre un Vexilla per la solenne processione della Passione.

Il giovane Puccini, che da lì a poco sarebbe diventato il più amato, il più caro, il più popolare dei compositori italiani, accettò dunque la commissione e compose il *Vexilla Regis Prodeunt*, la cui esecuzione, come del resto tutto il programma, è stata affidata alle Corali S. Felicità e Borghigiana, dirette dal Maestro Silvano Pieruccini.

Il Concerto è iniziato col **Requiem**, un breve componimento di musica sacra molto sentito e commovente alla cui esecuzione ha partecipato anche la **viola solista** della gentile signorina **Tatiana Caselli**. Puccini lo scrisse per la quarta ricorrenza della morte di Giuseppe Verdi.

E' seguito il **Salve Regina** affidato al **soprano Elena Fioretti**. Questo brano risale con ogni probabilità al 1882/83 e fu composto sul testo del poeta Antonio Ghislanzoni conosciuto principalmente per essere stato il librettista dell'*Aida* di Giuseppe Verdi.

Dopo, è stato eseguito il mottetto **Ecce Sacerdos Magnus**, composto dal Maestro Silvano Pieruccini come elaborazione di una breve frase musicale non mai sviluppata da Puccini.

Ha chiuso la prima parte del Concerto il **Vexilla Regis Prodeunt**, scritto da Puccini proprio per la Chiesa di Corsena e

che fu presentato lì per la prima volta, eseguito da un piccolo coro di voci maschili con accompagnamento di organo.

A conclusione del Concerto è stata eseguita la **Messa a quattro voci per soli e coro**, che -dopo le sue opere-, è il lavoro più esteso di Giacomo Puccini.

Composta nel 1880 per la festa di S. Paolino a Lucca, ebbe un enorme successo, ma poi fu dimenticata e ritrovata molto anni dopo.

Solisti sono stati il basso **Graziano Polidori**, artista e voce nota e apprezzata dai più grandi Teatri italiani e internazionali, e il giovane e affermato tenore **Giorgio Berrugi**.

Ha accompagnato tutto il Concerto la giovane pianista **Ilaria Brunini**, preziosa collaboratrice del Maestro Silvano Pieruccini al quale, come detto, era affidata la direzione dell'ensemble corale.

Il Maestro Silvano Pieruccini è musicista di chiara fama.

Anche in questa circostanza, al fine di rendere il numerosissimo pubblico presente più consapevolmente partecipe, la Fondazione Michel de Montaigne ha pubblicato in circa 400 esemplari distribuiti gratuitamente al momento della prenotazione del posto, un elegante opuscolo illustrativo del Concerto, che è stato molto apprezzato.

GESTIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

Per la gestione della biblioteca, con relativa retribuzione della Bibliotecaria per n° 18 ore settimanali a tempo determinato, la Fondazione Michel de Montaigne ha utilizzato mezzi propri messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

RIORDINO DONAZIONE GREENLEES

Il riordino dell'importante Fondo librario è stato effettuato grazie ad uno specifico contributo messo a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

A conclusione della presente relazione sulle attività svolte dalla scrivente Fondazione nel periodo maggio/dicembre 2008, rimane la consapevolezza che quanto è stato fatto risponde a pieno alle indicazioni proprie della nostra Carta Statutaria e la soddisfazione per l'indiscutibile successo che ha riscosso ogni evento realizzato.

Il Presidente
Prof. Marcello Cherubini